

**Expertenkommission SARS-COV-2  
des Landes Südtirol**

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz vom Donnerstag, 20. August 2020, 17.05 – 18.35 Uhr – Ergebnisprotokoll

Anwesende: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Antonio Menditto, Herwig Ostermann, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (Sekretär), [REDACTED] (Techniker), [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscher).  
Entschuldigt abwesend: Osamah Hamouda, Herwig Kollaritsch.

Der Koordinator der Expertenkommission Marc Kaufmann begrüßt alle Anwesenden recht herzlich zur heutigen Videokonferenz.

Zur aktuellen Situation in Südtirol: die Hygienegruppe arbeitet auf Hochtouren. Ein junger Patient, Jahrgang 1964, musste intubiert werden und liegt auf der Intensivstation. Einige Patienten liegen auf der Normalstation. Die Fallzahlen steigen jeden Tag leicht an.

Dagmar Regele: Wir konnten in den letzten Wochen einen stetigen Anstieg verzeichnen. Gestern gab es 21 neue Fälle. Es sind nun mehr symptomatische Fälle als noch im Juni 2020. Bei den positiven Fällen hängt viel vom sozialen Verhalten ab. So sind bei einem Fest beispielsweise sechzig Personen zusammen gekommen. Eine Person wurde positiv getestet, die restlichen mussten daher in Quarantäne geschickt werden. Wir bereiten uns auf die nächsten Wochen vor, um gegebenenfalls einzuschreiten.

Elisabetta Pagani: Positivität zeigt sich früh. Die Zahlen steigen. Die Besorgnis wächst.

Elke Maria Erne: Derzeit sind konstant ca. 6-7 Patienten stationär. Man gewinnt den

**Commissione di esperti SARS-COV-2  
della Provincia Autonoma di Bolzano**

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di giovedì, 20 agosto 2020, ore 17.05 – 18.35 – verbale di sintesi

Presenti: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Antonio Menditto, Herwig Ostermann Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (segretario), [REDACTED] (tecnico), [REDACTED] (traduttrice), [REDACTED] (traduttore).  
Assenti giustificati: Osamah Hamouda, Herwig Kollaritsch.

Il coordinatore della Commissione di esperti Marc Kaufmann porge un caloroso benvenuto a tutti i presenti dell'odierna videoconferenza.

Sulla situazione attuale in Alto Adige: il gruppo di igiene sta lavorando a pieno ritmo. Un giovane paziente, nato nel 1964, ha dovuto essere intubato e giace nel reparto di terapia intensiva. Alcuni pazienti giacciono nel reparto normale. Il numero di casi aumenta leggermente ogni giorno.

Dagmar Regele: Abbiamo visto un costante aumento nelle ultime settimane. Ieri ci sono stati 21 nuovi casi. Rispetto al giugno 2020, i casi sintomatici sono ora più numerosi: gran parte dei casi positivi dipende dal comportamento sociale. Per esempio, sessanta persone si sono riunite ad un festival. Una persona è risultata positiva, quindi il resto è stato mandato in quarantena. Ci stiamo preparando per le prossime settimane per poter intervenire in caso di necessità.

Elisabetta Pagani: Le positività si manifestano precocemente. Aumentano i numeri. Cresce la preoccupazione.

Elke Maria Erne: Al momento ci sono costantemente circa 6-7 pazienti in

Eindruck, dass sich die Situation verglichen mit der Situation vor einem Monat verschlechtert.

Herwig Ostermann zeichnet anhand von verschiedenen Grafiken, die er vorstellt und erläutert, nach, dass die Situation in Österreich derzeit ähnlich ist. Seit ca. drei Wochen ist ein stärkeres Fallgeschehen zu beobachten, das vor allem Reiserückkehrer, mehrheitlich Männer und in besonderer Weise junge Menschen zwischen 20 und 30 Jahren betrifft. Man ist derzeit auf Länderebene noch in der Lage, die Situation qualitativ nachzuvollziehen. Man ist im Hinblick auf die Entwicklung besorgt, aber nicht völlig alarmiert. Österreich bereitet sich auf eine Ampellogik vor (mit Abstufungen von grün über gelb, orange bis hin zu rot), die im September implementiert werden dürfte, mit konkreten Empfehlungen an die Politik.

Dieter Kissling berichtet von konstant steigenden Fallzahlen seit Juli. Die Situation sei derzeit noch gut unter Kontrolle. Die einzelnen Kantone beschließen im Kampf gegen das Virus unterschiedliche Maßnahmen. Reiserückkehrer aus bestimmten Staaten (nun z. B. auch aus Frankreich, Balearen) müssen rigoros in Quarantäne. Massenveranstaltungen werden zunehmend verboten. Die Mitarbeiter arbeiten zu zwei Dritteln im Home Office und das dürfte auch noch länger so bleiben. Es gilt Maskenpflicht für über 12jährige. Die Fallzahlen könnten bald eine Dimension erreichen, ab der das „contact tracing“ nicht mehr funktionieren wird.

Antonio Menditto präsentiert einige Grafiken, die die Entwicklung der Situation in den letzten 14 Tagen zeigen. Die bestätigten Fälle nehmen zu, aber von Notfallsituationen sind wir noch weit entfernt. Die Situation ist derzeit vergleichbar mit der Situation Ende Mai. Seit etwa 20 Tagen ist ein stetiger Anstieg der aktiven Fälle zu verzeichnen. Die Zahl der neu bestätigten Fälle übersteigt die Zahl der entlassenen/geheilten Fälle, so dass sich die Pandemie in einer

ospedale. Si ha l'impressione che la situazione stia peggiorando rispetto a quella di un mese fa.

Herwig Ostermann utilizza diversi grafici, che egli presenta e spiega, per dimostrare che la situazione in Austria è attualmente simile. Da circa tre settimane si osserva una casistica più marcata, che colpisce soprattutto le persone di ritorno dai viaggi, soprattutto uomini e in modo particolare i giovani tra i 20 e i 30 anni. Attualmente è ancora possibile comprendere qualitativamente la situazione a livello dei Länder. C'è preoccupazione per gli sviluppi, ma non un allarme completo. L'Austria si sta preparando per una logica di semaforo (con gradazioni dal verde al giallo, all'arancione e al rosso), che dovrebbe essere implementata a settembre, con raccomandazioni concrete ai politici.

Dieter Kissling riporta un numero di casi in costante aumento da luglio. Al momento la situazione è ancora ben sotto controllo. I singoli Cantoni stanno adottando misure diverse nella lotta contro il virus. I rimpatriati provenienti da alcuni paesi (ora anche dalla Francia e dalle Isole Baleari, per esempio) devono essere rigorosamente messi in quarantena. Gli eventi di massa sono sempre più vietati. Due terzi del personale lavorano nell'ufficio di casa e questo probabilmente rimarrà tale ancora per un certo periodo di tempo. Le maschere sono obbligatorie per le persone di età superiore ai 12 anni. Il numero di casi potrebbe presto raggiungere una dimensione dalla quale la "ricerca di contatti" non funzionerà più.

Antonio Menditto presenta alcuni grafici che mostrano l'evolversi della situazione negli ultimi 14 giorni. I casi confermati sono in crescita, ma siamo ancora molto lontani da situazioni di emergenza. La situazione attualmente è paragonabile a quella che si è avuta a fine maggio. Da circa 20 giorni si nota un aumento costante dei casi attivi. I nuovi casi confermati superano i casi dimessi/guariti, la pandemia quindi è in una contenuta fase espansiva. L'Italia è in grado di

expansiven Phase befindet. Italien ist in der Lage, über 70.000 Abstriche pro Tag vorzunehmen. Die Zahl der symptomatischen Fälle nimmt zu. Die Zahl der hospitalisierten Patienten und auch die Zahl derer, die auf der Intensivstation stationär behandelt werden, nimmt in begrenztem Maße zu. Die Zahl der isolierten Fälle zu Hause hat mit mehr als 3600 neuen Patienten, die ab dem 30. Juli isoliert wurden, erheblich zugenommen. Das Durchschnittsalter der Menschen, die sich mit dem Virus infiziert haben, ist auf 35 Jahre gesunken. Wenn eine Hochrechnung vorgenommen werden soll, ist in naher Zukunft mit einem weiteren Anstieg zu rechnen.

Maria Rosaria Capobianchi fragt sich, ob ein neuer politischer Ansatz diskutiert wird, denn derzeit können in Italien diejenigen, die positiv sind, erst nach zwei negativen Tests wieder aus der Quarantäne entlassen werden. Die Menschen werden davon abgehalten, den Test zu machen, weil sie Angst davor haben, in Quarantäne gestellt zu werden.

Antonio Menditto fügt mit Blick auf die Situation in Südtirol hinzu, dass von 127 aktiven Fällen 121 Fälle asymptomatisch seien. 7 Personen wurden ins Krankenhaus eingeliefert, 1 Person auf der Intensivstation. In Kalabrien ist die Situation ähnlich.

### **Tagesordnung: Definition „zweite Welle“ für das Land Südtirol**

Dagmar Regele wirft die Frage auf, ab wann man davon ausgehen kann, dass es eine zweite Welle gibt und ab welchen Fallzahlen das abgestufte Ampelsystem greifen soll. Dabei sollten entsprechende Indikatoren festgelegt werden, die eventuell bis auf Gemeindeebene heruntergebrochen werden.

Laut Herwig Ostermann wird derzeit intensiv diskutiert, welche Konsequenzen eine bestimmte Überschreitung nach sich ziehen. Man wird die Schwellenwerte analysieren und darauf achten, ab wann eine bestimmte Situation als auffällig

effettuare oltre 70.000 tamponi al giorno. Sono in crescita i casi sintomatici. Aumenta in modo contenuto il numero dei ricoverati e anche quello dei ricoverati in terapia intensiva. I casi isolati a domicilio sono aumentati in modo consistente con oltre 3600 nuovi soggetti isolati dal 30 luglio in poi. L'età media delle persone che hanno contratto il virus è scesa a 35. Se si volesse fare una proiezione, bisogna aspettarsi un ulteriore incremento a breve.

Maria Rosaria Capobianchi si domanda se sono in discussione delle nuove policy politiche, in quanto attualmente in Italia chi è positivo potrà essere dimesso soltanto dopo due test risultati negativi. Le persone vengono scoraggiate a presentarsi al test per il terrore di vedersi poste in quarantena.

Antonio Menditto aggiunge riguardo alla situazione in Alto Adige che su 127 casi attivi 121 casi sono asintomatici. 7 persone risultano ricoverate in ospedale, 1 persona in terapia intensiva. In Calabria si ha una situazione simile.

### **Ordine del giorno: definizione “seconda ondata” per la Provincia Autonoma di Bolzano**

Dagmar Regele si chiede quando si potrà presumere che ci sarà una seconda ondata e da quale caso il sistema a semaforo graduato dovrebbe avere effetto. Dovrebbero essere definiti relativi indicatori, da implementare possibilmente fino al livello dei Comuni.

Secondo Herwig Ostermann, attualmente è in corso un'intensa discussione sulle conseguenze di un certo superamento. I valori di soglia saranno analizzati e si presterà attenzione al punto in cui una certa situazione può essere considerata

anzusehen ist. Als Leitindikator wird letztlich wohl die Anzahl an Neuinfektionen pro 100.000 Einwohner herangezogen werden.

Dagmar Regele gibt zu bedenken, dass ein Indikator, der eine Einwohnerzahl von 100.000 zugrundelegt, auf ganz Südtirol anwendbar erscheint, nicht aber auf Gemeindeebene mit häufig wenigen tausend Einwohnern.

Herwig Ostermann spricht die „public health matrix“ in den USA an. Die Experten beraten, die Politik entscheidet. Es gibt eine Tendenz, die Entscheidungskompetenz von den Ländern auf die Bezirke und dann nochmals auf die Gemeinden herunterzubrechen. Aber auf der Ebene der Gemeinde dürfte es nicht funktionieren. Für Südtirol würde er nicht unter die Ebene der Gesundheitsbezirke gehen.

Man kann derzeit ein wellenhaftes Geschehen beobachten. Er ist allerdings außerstande zu beurteilen, ob es sich effektiv um eine zweite Welle handelt. Anders ausgedrückt, könne man sagen, dass wir am Anfang einer möglichen zweiten Welle stehen. Es stimme bedenklich, dass die Politik keine entsprechenden Maßnahmen ergreifen wolle.

Dieter Kissling: In der Schweiz setzt man stark auf die Eigenverantwortung der Bevölkerung, daher wird an der Grenze kaum getestet. Aber es gibt hohe Bußgelder bei Zuwiderhandlung. Man könnte es so ausdrücken: Wir befinden uns in einer zweiten Welle mit derzeit niedrigen Fallzahlen. Er hoffe, dass die zweite Welle nicht länger dauere als die erste Welle. Es stimme positiv, dass gute Maßnahmen gesetzt worden seien.

Marc Kaufmann wirft die Frage auf hinsichtlich einer zweiten Welle, die bis in den Sommer 2021 hineinreichen könnte.

Dieter Kissling schließt diesbezüglich eine dritte Welle ab Oktober 2021 nicht aus.

cospicua. In definitiva, il numero di nuove infezioni per 100.000 abitanti sarà probabilmente utilizzato come indicatore principale.

Dagmar Regele sottolinea che un indicatore basato su una popolazione di 100.000 abitanti sembra essere applicabile a tutto l'Alto Adige, ma non a livello comunale, che spesso conta poche migliaia di abitanti.

Herwig Ostermann si rivolge alla "matrice della salute pubblica" negli USA. Gli esperti consigliano, i politici decidono. Si tende a portare l'autorità decisionale dagli Stati ai distretti e poi ulteriormente ai comuni. Ma è improbabile che funzioni a livello comunale. Per l'Alto Adige non andrebbe al di sotto del livello dei distretti sanitari.

Attualmente si può osservare uno sviluppo simile ad un'onda. Tuttavia, non è in grado di giudicare se si tratta effettivamente di una seconda ondata. In altre parole, si potrebbe dire che siamo all'inizio di una possibile seconda ondata. E' preoccupante che i politici non siano disposti a prendere provvedimenti adeguati.

Dieter Kissling: In Svizzera si pone un forte accento sulla responsabilità personale della popolazione, per cui alla frontiera non viene effettuato quasi nessun test. Ma ci sono multe elevate per le violazioni. Si potrebbe dire così: Al momento siamo in una seconda ondata con un carico ridotto. Egli spera che la seconda ondata non duri più a lungo della prima. E' positivo che siano state adottate buone misure.

Marc Kaufmann solleva la questione di una seconda ondata che potrebbe estendersi fino all'estate del 2021.

Dieter Kissling non esclude una terza ondata a partire dall'ottobre 2021.

Antonio Menditto weist darauf hin, wie Italien seine Reaktionsfähigkeit unter Beweis gestellt hat. Er nennt Beispiele für die Pflicht, zu bestimmten Zeiten Masken zu tragen, sowie für die Kontrollen/Abstriche, die bei Rückkehrern aus bestimmten Ländern (Kroatien, Spanien, Malta und Griechenland) durchgeführt werden müssen. Er stimmt mit Marc Kaufmann darin überein, dass wir vor dem Beginn einer möglichen zweiten Welle stehen könnten. Unter dem Gesichtspunkt der Eindämmung der Epidemie muss den Fällen, die nicht mit bekannten Ansteckungsketten in Verbindung stehen, viel Aufmerksamkeit geschenkt werden. Was die Vorbereitung auf eine neue Epidemiewelle betrifft, schlägt er Werte vor, die zwischen den in Deutschland und der Schweiz diskutierten liegen: 40 bestätigte Fälle/100.000 Einwohner: dies würde eine Art Alarm auslösen, so dass die Bevölkerung aufgefordert würde, bestimmte Massnahmen zur Vermeidung von Neuinfektionen zu respektieren; 75 bestätigte Fälle/100.000 Einwohner: das Erreichen dieser Werte würde die Umsetzung von Massnahmen nach sich ziehen, die den freien Personenverkehr beeinträchtigen. Alarm- und Reaktionswerte sollten auch auf Gesundheitsbezirks- und Gemeindeebene bereitgestellt werden.

Maria Rosaria Capobianchi weist darauf hin, dass es der feste Wille der Regierung ist, die Schulen wieder zu öffnen, jedoch in völliger Sicherheit. Man fragt sich jedoch, wie sie sich öffnen werden. Die Regierung hat Maßnahmen zum Schutz der Bevölkerung ergriffen. Obwohl der Prozentsatz der Positivität gestiegen ist, können die Fälle derzeit nachverfolgt werden. Aber die Testkapazität kann nicht unbegrenzt erhöht werden. Das Problem mit Antigen-Tests ist, dass es auch viele falsch positive Tests gibt und umgekehrt bei einer Flut von negativen Tests wird es viele geben, die tatsächlich positiv sind.

Antonio Menditto weist darauf hin, dass auf der Grundlage der Daten der letzten beiden Wochen die Autonome Provinz Bozen über eine Testkapazität verfügt,

Antonio Menditto fa presente come l'Italia abbia dimostrato la sua capacità di reagire. Cita gli esempi dell'obbligo di utilizzare le mascherine in certi orari nonché quello dei controlli/tamponi che devono essere effettuati su coloro che rientrano da certi Paesi (Croazia, Spagna, Malta e Grecia). Concorda con Marc Kaufmann sul fatto che potremmo trovarci di fronte all'inizio di una possibile seconda ondata. Dal punto di vista del contenimento dell'epidemia molta attenzione deve essere posta nei casi non collegati a catene di contagio note. Per quanto riguarda la preparazione ad una nuova ondata epidemica, propone valori che si collocano tra quelli discussi in Germania e Svizzera: 40 casi confermati/100.000 abitanti: farebbe scattare una sorta di allarme, per cui la popolazione sarebbe invitata a rispettare certe misure per evitare nuovi contagi; 75 casi confermati/100.000 abitanti: arrivando a questi livelli comporterebbe l'implementazione di misure che incidono sulla libertà di circolazione delle persone. Dovrebbero essere previsti valori di allarme e risposta anche per il livello di comprensorio e di comune.

Maria Rosaria Capobianchi fa presente che è volontà ferma del Governo di riaprire le scuole, ma in tutta sicurezza. Ci si domanda però come apriranno. Il Governo ha preso misure per tutelare la popolazione. Pur essendo aumentata la percentuale di positività, i casi sono per il momento tracciati. Ma la capacità di testing non potrà essere aumentata fino all'infinito. Il problema dei test antigenici è che ci sono anche tanti falsi positivi e viceversa su una marea di test negativi ci saranno tanti che in realtà sono positivi.

Antonio Menditto fa presente che in base ai dati delle ultime due settimane la Provincia Autonoma di Bolzano ha una capacità di testing che arriva a punte di

die Spitzenwerte von 1.700 Tests pro Tag erreicht und damit die Kontrolle über die Reiserückkehrer gewährleistet ist.

**Tagesordnung: Definition der Risiko-Zonen (Ampelmodell grün – orange – rot)**

Dagmar Regele meint, dass es hilfreich wäre, wenn man sich eventuell an das Ampelmodell in Österreich anlehnen könnte und es hier einen Austausch von entsprechenden Unterlagen geben könnte. Die Politik hierzulande möchte Maßnahmen auf Gemeindeebene setzen können.

Man vereinbart den gegenseitigen Austausch. Vielleicht gelingt es im Hinblick auf das nächste Treffen, einen Vorschlag für ein Ampelmodell auszuarbeiten.

**Tagesordnung: Spezifischer Massnahmenkatalog (Was, Wann?), zum Beispiel Start der Schulen, Schutz sensibler Einrichtungen wie Altersheime, usw..**

Was den Start der Schulen anbelangt, dürfte nach Ansicht von Herwig Ostermann der Schulbetrieb im September in Österreich nahezu normal anlaufen. Eine Maskenpflicht für über 10jährige ist in Diskussion. Bei einer deutlichen Verschlechterung der Situation wird man abgestufte Maßnahmen setzen (z. B. Streichung des Gesangsunterrichts) bis hin zum Schulbetrieb von zu Hause aus. Eine gänzliche Schließung der Schulen hätte große Auswirkungen auf viele andere Bereiche des gesellschaftlichen Lebens.

Dieter Kissling berichtet davon, dass der Schulbetrieb bereits angelaufen und bis dato nichts Auffälliges passiert sei. Auf Kantonalebene könnten bei Bedarf unterschiedliche Maßnahmen gesetzt werden.

Dagmar Regele wirft die Frage auf, was passiere, wenn ein Schüler positiv getestet würde. Müsste dann die ganze Klasse in Quarantäne geschickt werden?

1.700 test al giorno, essendo così garantito il controllo sui rientri.

**Ordine del giorno: definizione delle zone a rischio (modello a semaforo: verde – arancione – rosso)**

Dagmar Regele ritiene che sarebbe utile se si potesse seguire il modello del semaforo in Austria e ci fosse uno scambio di documenti rilevanti in questo caso. I politici in Alto Adige vorrebbero poter adottare misure a livello comunale.

Viene concordato lo scambio reciproco. Forse, in vista del prossimo incontro, si riesce a elaborare una proposta per un modello a semaforo.

**Ordine del giorno: Catalogo specifico delle misure (cosa, quando?), per esempio inizio delle scuole, protezione delle strutture sensibili come Case da riposo, ecc..**

Per quanto riguarda l'inizio delle scuole, Herwig Ostermann ritiene che le attività scolastiche in Austria dovrebbero iniziare quasi normalmente a settembre. È in discussione una maschera obbligatoria per i bambini di età superiore ai 10 anni. Se la situazione dovesse peggiorare sensibilmente, verranno adottate misure graduali (ad es. cancellazione delle lezioni di canto) fino al punto in cui la scuola potrà essere gestita da casa. Una completa chiusura delle scuole avrebbe grandi effetti su molti altri settori della vita sociale.

Dieter Kissling riferisce che le attività scolastiche sono già iniziate e che finora non è successo nulla di rilevante. Se necessario, a livello cantonale potrebbero essere adottate misure diverse.

Dagmar Regele solleva la questione di cosa accadrebbe se uno studente risultasse positivo. L'intera classe dovrebbe essere messa in quarantena?

Dieter Kissling und Herwig Ostermann betonen, dass in einem solchen Fall keine Quarantäne für die restlichen Schüler verordnet wird.

Antonio Menditto erinnert daran, dass in Italien die Betonung auf sozialer Distanzierung liegt (Einzelbänke). Wo die soziale Distanzierung nicht garantiert werden kann, beginnt die Maskenpflicht für Personen über 6 Jahre. Gemeinsame Treffpunkte werden überwacht.

Marc Kaufmann wirft die Frage hinsichtlich der Handhabung der sensiblen Einrichtungen wie Altersheime, etc. auf.

Laut Dieter Kissling werden diese Einrichtungen stark abgeschottet und nur enge Familienangehörige zugelassen.

### **Vergleich der Protokolle z.B. im Tourismus oder bei Gastarbeitern (auf Ersuchen von Landesrat Thomas Widmann)**

Nachdem Herwig Ostermann die Videokonferenz aus dienstlichen Erfordernissen vorzeitig verlassen musste, kann sich von den ausländischen Experten ausschließlich Dieter Kissling dazu äußern: Menschen, die aus Quarantäne-Ländern einreisen, müssen in der Schweiz zwingend in Quarantäne gehen. Es gibt wenige Ausnahmen für das Gesundheitspersonal, für Arbeitnehmer in besonderen Sektoren, z. B. Mitarbeiter in Kernkraftwerken, und auch für die Erntehelfer.

### **Impfstoff in Italien**

Elisabetta Pagani stellt eine Frage bezüglich der Entwicklung eines Impfstoffs.

Maria Rosaria Capobianchi sagt, dass in Italien derzeit ein möglicher Impfstoff getestet wird (Phase 1 mit Verabreichung an junge Probanden). Eine erste Projektion der Wirksamkeit wird gegen Ende September erwartet. Eine zweite Phase wird mit der Verabreichung an

Dieter Kissling e Herwig Ostermann sottolineano che in questo caso non sarà prescritta la quarantena per gli altri studenti.

Antonio Menditto ricorda che in Italia si pone l'accento sul distanziamento sociale (banchi singoli). Laddove non si potrà garantire il distanziamento sociale scatterà l'obbligo della mascherina per gli over 6 anni. Saranno da sorvegliare i luoghi d'incontro comuni.

Marc Kaufmann solleva la questione della gestione di strutture sensibili come le case di riposo, ecc.

Secondo Dieter Kissling, queste strutture vengono tenute chiuse e solo i familiari più stretti sono ammessi.

### **Confronto dei protocolli, ad esempio nel turismo o con i lavoratori ospiti (su richiesta dell'Assessore provinciale Thomas Widmann)**

Dopo che Herwig Ostermann ha dovuto abbandonare prematuramente la videoconferenza a causa di esigenze di servizio, tra gli esperti stranieri solo Dieter Kissling è in grado di esprimersi: Le persone che entrano in Svizzera da Paesi di quarantena devono necessariamente entrare in quarantena in Svizzera. Ci sono poche eccezioni per il personale sanitario, per i dipendenti di settori speciali, ad esempio i dipendenti delle centrali nucleari, e anche per gli addetti al raccolto.

### **Vaccino in Italia**

Elisabetta Pagani fa una domanda relativa allo sviluppo di un vaccino.

Maria Rosaria Capobianchi racconta che in Italia viene attualmente testato un possibile vaccino (fase 1 con somministrazione a soggetti giovani). Ci si aspetta una prima proiezione di efficacia verso la fine di settembre. Seguirà una

